



La boîte à joujoux è uno dei capolavori musicali del '900, e racconta, per bambini, la storia d'amore di un soldato e una ballerina che vivono dentro una scatola di giocattoli, microcosmo che somiglia in tutto e per tutto a una nostra città, con i suoi conflitti, le sue gioie, i suoi dolori. **André Hellé**, artista francese a cavallo tra diciannovesimo e ventesimo secolo (1871-1945) fu scenografo e costumista teatrale, disegnatore di giocattoli, illustratore e scrittore di libri per bambini. Elegante e raffinato, ma al tempo immediato e cordiale, fuori della Francia è soprattutto noto per la sua collaborazione con **Claude Debussy** per cui scrisse la storia, e realizzò scene e costumi, nel 1913, del balletto *La boîte à joujoux*. Hellé disegnò, per Debussy anche le illustrazioni per la partitura musicale del balletto, che troverete qui seguito con il testo che accompagna e definisce l'azione scenica.

La boîte à joujoux

Balletto per bambini di André Hellé. Musica di Claude Debussy



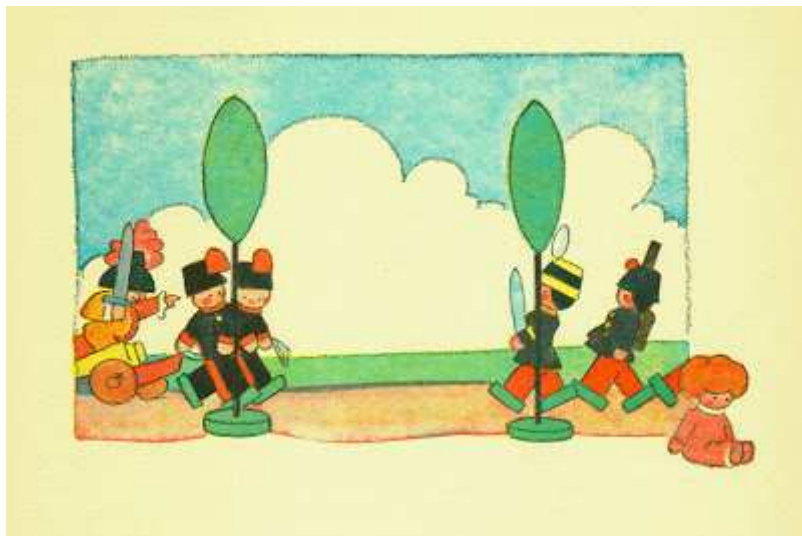
Questa storia si svolge dentro una scatola di giocattoli.



Le scatole di giocattoli, in realtà, sono come città
 e i giocattoli ci vivono dentro come gli uomini vivono nelle città
 (ovvero le città sono come scatole di giocattoli
 e le persone ci vivono dentro come giocattoli).



Le bambole danzano.
 Un soldatino di legno ne vede una e si innamora.
 La bambola però ha donato il suo cuore
 a un pulcinello frivolo e litigioso.



Tra soldatini e pulcinelli scoppia allora una gran battaglia
e il povero soldatino di legno viene gravemente ferito.





Lasciata dal fatuo pulcinello la bambola raccoglie il soldatino di legno ferito, lo cura e lo guarisce.



Naturalmente si sposano, sono felici e hanno molti bambini.



E il pulcinello? Diventa guardia campestre. Di certo la vita, nella scatola di giocattoli è sempre la stessa.